

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione	
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016	
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2015/2016	
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE E DELLE ATTIVITA' SPORTIVE	
INSEGNAMENTO	MEDICINA DELLO SPORT - C.I.	
CODICE INSEGNAMENTO	09424	
MODULI	Si	
NUMERO DI MODULI	3	
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/09, MED/33, MED/42	
DOCENTE RESPONSABILE	TRAINA MARCELLO Cultore della Materia Univ. di PALERMO	
ALTRI DOCENTI	TRAINA MARCELLO Cultore della Materia Univ. di PALERMO	
	IOVANE ANGELO Professore Associato Univ. di PALERMO	
	TABACCHI GARDEN Ricercatore a tempo Univ. di PALERMO determinato	
CFU	12	
PROPEDEUTICITA'		
MUTUAZIONI		
ANNO DI CORSO	1	
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre	
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa	
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi	
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	IOVANE ANGELO Mercoledì 11:30 13:00 Via pascoli secondo piano	
	TABACCHI GARDEN	
	Venerdì 11:00 13:00 Via Pascoli 6, 2° piano	
	TRAINA MARCELLO	
	Martedì 08:30 10:30 Via Pascoli 6 Giovedì 08:30 10:30	

DOCENTE: Prof. MARCELLO TRAINA

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione: adeguata conoscenza della terminologia scientifica e capacità di comprensione teorica di testi e pubblicazioni scientifiche relativamente ai contenuti di seguito specificati; conoscenza degli adattamenti funzionali e strutturali dei diversi organi ed apparati all'esercizio fisico ed alle attività sportive. Acquisizione della metodologia per valutare i processi patologici, l'uso corretto dei farmaci con riferimento alla tutela sanitaria delle attività sportive e alla lotta contro il doping e le conseguenze ortopediche e traumatiche in relazione all'attività sportiva. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: acquisizione di una visione complessiva degli effetti dell'esercizio fisico e delle attività sportive sui diversi organi ed apparati; capacità di riconoscere gli elementi che permettono di individuare un processo patologico e di progettare le misure di prevenzione; conoscenza dei benefici e dei rischi associati all'esercizio fisico ed all'uso dei farmaci; capacità applicative e competenze di tipo metodologico, tali da permettere ai laureati di affrontare e risolvere problematiche di tipo igienistico, con particolare riferimento a quelle relative alla pratica delle attività sportive. Autonomia di giudizio: capacità di valutare le indicazioni e le controindicazioni all'esercizio fisico ed alle attività sportive dimostrando capacità critiche e scientifiche; capacità di valutare le conseguenze dell'uso dei farmaci e degli eventi di traumatologia ortopedica durante attività sportiva; capacità di valutazione ed interpretazione di dati, aspetti relativi alla prevenzione delle principali malattie connesse alla pratica sportiva. Abilità comunicative: abilità nella comunicazione orale, scritta e multimediale con esposizione in modo compiuto del proprio pensiero per scambio di informazioni generali, presentazione dati, dialogo con esperti di altri settori, in lingua italiana ed inglese e conseguente capacità di lavorare in gruppo. Capacità d'apprendimento: capacità di appr
	Prova orale.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali.

MODULO MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE

Prof. ANGELO IOVANE		
TESTI CONSIGLIATI		
Manuale di Medicina dello Sport – P. Zeppilli, V. Calmieri – CESI – Roma, 2011. Materiale didattico reso disponibile dal docente		
TIPO DI ATTIVITA'	С	
АМВІТО	21001-Attività formative affini o integrative	
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	51	
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	24	
OBJETTIVI FORMATIVI DEL MODULO		

Gli scopi formativi del Corso sono orientati a fornire agli Studenti le necessarie conoscenze delle patologie ortopediche e traumatologiche, in età evolutiva e in età adulta, con particolare attenzione alle lesioni articolari e muscolo-tendinee più frequenti in ambito sportivo. Per ciascuna patologia considerata verranno puntualizzate l'etiologia, con specifico riferimento alla non corretta gestualità sportiva, i segni clinici, specifici per la identificazione del danno, l'imaging, essenziale per la definizione di una corretta diagnosi, e la terapia, sia essa medica, chirurgica o fisioterapica. Non verranno inoltre tralasciate le opportune norme di prevenzione necessarie a ridurre l'incidenza delle patologie dell'apparato locomotore e l'acquisizione delle metodiche essenziali di immobilizzazione post-tramatica.

MODULO MEDICINA DELLO SPORT

Prof. MARCELLO TRAINA

TESTI CONSIGLIATI

Manuale di Medicina dello Sport – P. Zeppilli, V. Calmieri – CESI – Roma, 2011.

Principi di diagnostica per immagini in medicina dello sport - M. Solarino, A. Iovane, R. Sutera. EdiSES - Napoli, 2014. Materiale didattico reso disponibile dal docente.

TIPO DI ATTIVITA'	В
AMBITO	50541-Biomedico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Alla fine del corso, lo studente dovrebbe conoscere la classificazione degli sport in relazione all'impegno cardiovascolare, le principali patologie dell'apparato cardiovascolare e respiratorio e del sistema metabolico ed endocrinologico che possono alterare la risposta allo sforzo fisico o che possono essere indotte dall'esercizio fisico e le problematiche relative all'atleta master, all'atleta paralimpico e all'atleta diabetico.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Classificazione delle attività sportive secondo i protocolli del Comitato Organizzativo Cardiologico per l'Idoneita' allo Sport.
6	Classificazione delle attività sportive secondo le nuove norme legislative.
4	Valutazione dell'atleta master secondo le nuove normative federali.
4	Attività motorie e sportive nei soggetti con disabilità.
4	Aspetti medico-legali delle certificazioni agonistiche.
8	Il Cuore d'atleta. Le cardiomiopatie. Le malattie dei canali ionici.
4	Principali malattie dell'apparato respiratorio che condizionano le attività motorie e sportive.
6	Attività motorie e sportive nei pazienti diabetici e negli obesi.
2	Le anemie nell'atleta.
4	Il Doping.

MODULO IGIENE

Prof.ssa GARDEN TABACCHI

TESTI CONSIGLIATI

Igiene e Sanità Pubblica per Scienze motorie a cura di G. Brandi, G. Liguori, V. Romano Spica, Antonio Delfino Editore W. Ricciardi, Igiene, Idelson-Gnocchi Editore Linee-guida per ambienti acquatici salubri ad uso ricreativo OMS 2006 - Antonio Delfino Editore

С
21001-Attività formative affini o integrative
51
24

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

La disciplina si occupa degli aspetti igienistici, con particolare riferimento alla prevenzione, dell'attività motoria e sportiva e di strutture, servizi e spazi dedicati alle attività motorie e allo sport.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Presentazione del Corso - Definizioni
4	Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive associate ad attività motorie, sportive e ludiche
2	Immunoprofilassi attiva e passiva. Le vaccinazioni negli adulti e negli sportivi
2	Requisiti logistici, igienici ed ambientali degli impianti sportivi
4	Impianti natatori: requisiti logistici, igienici ed ambientali. Acqua per le vasche natatorie Disinfezione dell'acqua e dell'ambiente. Patologie di più frequente riscontro in piscina e loro prevenzione
ORE	Esercitazioni
4	Approfondimento di argomenti specifici: alimentazione e prevenzione

ORE	Esercitazioni
4	Approfondimento di argomenti specifici: alimentazione e prevenzione
4	Approfondimento di argomenti specifici: attività motoria e prevenzione
	Approfondimento di argomenti specifici: prevenzione delle malattie associate ai viaggi e agli eventi sportivi
	Approfondimento di argomenti specifici: metodologia della revisione della letteratura riguardante l'attività motoria come strumento di prevenzione